

se non ritengano opportuno e necessario in carenza di una auspicabile e necessaria programmazione valutare: la criticità ambientale e le conseguenze sulle attività agricole della zona, considerando la sovrapposizione degli effetti di tutte le attività potenzialmente inquinanti esistenti sul territorio, sia in condizioni di normalità di funzionamento, sia in caso di possibili incidenti;

se non ritengano necessaria una normativa che stabilisca una distanza minima tra centrali termoelettriche di potenza superiore ai 200 mega watt, (i tecnici indicato 40 chilometri) nonché una congrua distanza delle stesse dai centri abitati (10 chilometri). (4-02455)

\* \* \*

### BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

*Interrogazione a risposta scritta:*

DANIELE GALLI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

in Santa Margherita Ligure, provincia di Genova, esiste il complesso monumentale detto Villa Durazzo;

detto edificio, di proprietà comunale, ed il vasto parco che lo circonda, oltre ad avere un alto valore paesaggistico ed ambientale, sono di grande interesse storico-artistico e tutelati ai sensi del decreto legislativo 490 del 1999;

proprio al centro dell'edificio, in posizione episcopica, è stata eretta una grande antenna per la telefonia mobile i cui cavi di collegamento ed alimentazione sono appoggiati su di una struttura metallica a cremagliera che traversa tutto il tetto;

come è ovvio, il prezioso immobile risulta svilito e rovinato da tale impianto che tra l'altro potrebbe anche risultare pericoloso per i locali sottostanti —:

se siano stati rispettati i tempi e i modi della procedura approvativa di tale impianto;

se la competente soprintendenza sia stata resa edotta nelle opportune forme di quanto è stato realizzato;

in quale modo il Ministro interrogato intenda intervenire nel caso risultasse violata la vigente normativa di tutela. (4-02449)

\* \* \*

### COMUNICAZIONI

*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

ad avviso dell'interrogante la presidenza RAI di Roberto Zaccaria ha lasciato il penoso strascico di una tanto rabbiosa quanto infondata iniziativa giudiziale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nei confronti del Ministero delle comunicazioni;

la cessione del 49 per cento di *Raiway* all'americana *Crown-Castle* per 409 milioni di euro è stata doverosamente sventata e dunque legittimamente impedita;

a questo punto è doveroso attivare tutte le procedure per far sì che i componenti del cessato consiglio di amministrazione della RAI provvedano al pagamento di tutti gli oneri sostenuti dall'azienda per assecondare un'iniziativa totalmente priva di fondamento —:

se si ritenga sussistente la possibilità di far ricadere gli oneri sostenuti dalla RAI per il ricorso avverso la decisione di bloccare la cessione del 49 per cento di *Raiway* a *Crown Castle* direttamente sui membri del precedente consiglio di amministrazione, in quanto si sarebbe fatto ricorso a legali esterni per una lite che, a